

A Dossena il tour è doppio: tra i prodotti tipici e in miniera

Domenica 30 aprile la terza edizione di "Una miniera di Gusto". Ci sono anche il pranzo del minatore e "l'aperitipico"

Bando Turismo e Attrattività, il via alle domande slitta al 15 maggio

Per alberghi, bar e ristoranti lombardi contributi a fondo perduto fino a 40mila euro. E ora possono partecipare anche i gestori. In Ascom il supporto per le pratiche

Prezzi a Bergamo, in crescita trasporti e servizi ricettivi

Nel mese di aprile, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), a Bergamo, s'è attestato a +0,4%. Il tasso tendenziale (la variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), è a quota +1,7%, in aumento rispetto al +1% registrato il mese scorso. La variazione più importante si è registrata per la divisione "Servizi ricettivi

e di ristorazione” con un aumento di +2,1% dovuto al rincaro dei servizi di alloggio. Una crescita significativa si è avuta anche per la divisione “Trasporti” dovuto principalmente a quello aereo passeggeri (+ 31,7%), al trasporto marittimo e per vie d’acqua interne, e al trasporto passeggeri su rotaia. Sono saliti anche i costi per “Bevande alcoliche e tabacchi” e “Altri beni e servizi”. La diminuzione più importante si è invece avuta nella divisione “Servizi sanitari e spese per la salute” con -0,3%. In discesa anche le spese per “Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e combustibili”: più precisamente si è evidenziato un aumento per l’energia elettrica e il gasolio per riscaldamento, e una diminuzione per il gas per abitazione. Si è registrato un calo anche per “Prodotti alimentari e bevande analcoliche”, “Abbigliamento e calzature”, “Comunicazioni” e “Ricreazione, spettacoli e cultura”. Non si ha nessuna variazione per le divisioni “Mobili, articoli e servizi per la casa” e “Istruzione”.

Castione della Presolana, tre giorni al sapor di cioccolato

Dal 29 aprile al primo maggio una nuova manifestazione dedicata a tutte le forme del cacao. Ci sono stand, laboratori, show cooking e una maxi barretta da 10 metri

A Bossico torna la “Festa dei formaggi dell’altopiano”



Valorizzare un prodotto storico, fortemente legato al territorio ed espressione delle tradizioni casearie tipiche del mondo contadino. Con questo obiettivo la Pro Loco di Bossico, con il patrocinio della locale

Amministrazione comunale e di Coldiretti Bergamo, ha organizzato la quinta edizione della “festa dei formaggi dell’altopiano di Bossico”. L’evento – in programma dal 28 aprile al primo maggio – quest’anno si è dato una veste particolare e si è trasferito dal centro abitato alle cascine dislocate in pineta, per dare la possibilità ai partecipanti di rendersi conto che fare il formaggio in cascina non è come lavorare in un caseificio: non ci sono strumenti di precisione, si fa tutto a mano e a occhio, seguendo l’esperienza e l’istinto. Ogni gesto si ripete sempre uguale e ogni volta diverso, perché il latte crudo è un alimento vivo e le giornate non sono mai le stesse. È questa l’unicità dei sapori dei formaggi dell’altopiano di Bossico.

La manifestazione si aprirà venerdì 28 aprile, alle ore 20.45 nella sala dell’oratorio di Bossico, con un interessante incontro su come un prodotto tipico può essere rappresentativo di un luogo e per quel luogo essere attrattiva e creare indotto. Relazioneranno: Chicco Coria chef bergamasco promotore del lancio della patata di Martinengo, Andrea Messa dell’associazione “Grani dell’Asta del Serio”, Carlo Belotti segretario della zona Montagna Orientale di Coldiretti Bergamo, Giulio Signorelli del negozio storico di Bergamo “Ol Formager”, grande conoscitore internazionale di formaggi. Durante la serata verrà anche presentato, a cura di Pro Loco

Bossico, il progetto di promozione dei formaggi dell'altopiano di Bossico.

Domenica 30 aprile, dalle 14, la manifestazione si trasferirà in cinque aziende agricole della zona che producono artigianalmente e con maestria gustosi prodotti caseari. Ci sarà così la possibilità di fare una passeggiata tra queste realtà produttive, per assistere ai vari momenti del lavoro agricolo, degustare e acquistare prodotti a km zero. Verranno realizzate anche attività dedicate ai bambini. Chi seguirà questo "agri percorso" avrà anche la possibilità di adottare una mucca tra quelle presenti nelle stalle. La scelta potrà essere fatta tra Bianca – Luce – Jessy – Milka – Camilla – Stella – Portogalo – Parma – Lory – Cerva – Romana – Venezia. Adottare una mucca comporterà l'acquisto di un'intera formaggella al prezzo di 7 euro al chilo, questo darà diritto all'acquisto, per tutto l'anno successivo, di formaggelle sempre allo stesso prezzo.

Adottare una mucca si propone di sostenere il lavoro dei casari e di garantire l'acquisto di un prodotto genuino. Il primo maggio, alle 10, si terrà invece un'escursione guidata fra prati e boschi per il riconoscimento delle erbe spontanee con le quali, nel pomeriggio, sempre sotto la guida di mani esperte, si imparerà ad aromatizzare i formaggi freschi per renderli ancora più gustosi e digeribili.

Spesa al mercato, a caccia di bontà tra le bancarelle dello stadio

Abbiamo fatto un giro tra i banchi del sabato a Bergamo alla ricerca di qualche chicca golosa. Vincono i prodotti tipici, stagionali e artigianali e la simpatia dei venditori. Dolci (Fiva): «Si può trovare di tutto, al giusto rapporto qualità-prezzo»

Confartigianato Bergamo, Giacinto Giambellini è il nuovo presidente



Giacinto
Giambellini

Il nuovo presidente degli artigiani bergamaschi di

Confartigianato Imprese Bergamo è Giacinto Giambellini, che guiderà per il quadriennio 2017-2020 la prima Organizzazione bergamasca di rappresentanza dell'artigianato e delle Pmi che conta oltre 13.000 associati, 27 sedi e 219 collaboratori. Lo ha deciso lo scorso 27 aprile il Consiglio direttivo, entrato ufficialmente in carica con l'Assemblea privata del 21 aprile. Giacinto Giambellini, 52 anni, imprenditore idraulico titolare della ditta Giambellini Srl Life Technology di Osio Sotto, era già stato vicepresidente di Confartigianato Imprese Bergamo nello scorso mandato ed è rappresentante provinciale dell'Area impiantistica (che comprende in particolare termoidraulici, elettricisti e antenisti), rappresentante regionale e membro del consiglio nazionale dei termoidraulici, oltre che componente del Cda del consorzio CEnPI (Confartigianato Energia per le Imprese).



di Confartigianato

Il nuovo presidente succede ad Angelo Carrara che ha guidato l'Organizzazione bergamasca per due mandati e che è attualmente rappresentante dell'Area Costruzioni, vicepresidente di Confartigianato Lombardia e membro di giunta di Confartigianato nazionale con delega al "Welfare". Carrara

è anche presidente del Consorzio fidi Confiab e, a livello istituzionale, è componente di giunta della Camera di Commercio di Bergamo e presidente di Bergamo Sviluppo. Nell'incarico di vicepresidente vicario è stato chiamato Emanuele Zinesi (tappezziere – Grumello del Monte) rappresentante del Polo di Grumello, presidente regionale e nazionale dei Tappezzieri e già componente della passata giunta di Confartigianato Imprese Bergamo. Accanto al presidente e al vicepresidente lavorerà il nuovo Comitato di Presidenza, i cui componenti rivestono il ruolo di vicepresidente, composto dai riconfermati: Geremia Arizzi (impresa edile – Piazza Brembana) rappresentante del Polo di Zogno, Angelo Carrara (tinteggiatore – Albino) rappresentante dell'Area Costruzioni, Lorenzo Pinetti (produzione articoli da regalo – Brusaporto) rappresentante dell'Area Produzione e Subfornitura, Salvatore Rota (vetraria, Bonate Sopra) vice rappresentante del Polo di Bergamo e presidente della Cooperativa Artigiana di Garanzia, Valentina Trevaini (consulenze informatiche – Gorle) delegata del Polo di Bergamo, che conferma la presenza femminile nel comitato di Presidenza di Confartigianato Imprese Bergamo.

**Alternanza scuola-lavoro,
alla Camera premio a
RadiciGroup e Istituto Natta**



Ulteriore importante riconoscimento per “Poliammide di Classe”, il progetto di ricerca in alternanza scuola-lavoro nato dalla collaborazione tra l’Istituto Natta di Bergamo e RadiciGroup, con il supporto

di Confindustria Bergamo: ieri, infatti, la dirigente scolastica Maria Amodeo, accompagnata da insegnanti e studenti dell’Istituto e da Roberta Beltrami – responsabile “Education” di RadiciGroup – ha ritirato il premio “Amministrazione, Cittadini, Imprese 2017”, istituito da ItaliaDecide, con il patrocinio del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, e in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. A consegnare il riconoscimento sono state Marianna Madia, ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, e Valeria Fedeli, ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, che si sono complimentate per il progetto, ma anche per l’esperienza virtuosa di scambio di conoscenze tra mondo scolastico e azienda: il rapporto di collaborazione tra istituto Natta e RadiciGroup, infatti, continua su altre iniziative che daranno presto i primi frutti, consapevoli sempre più che il dialogo continuo tra diverse realtà sia di fondamentale importanza per la crescita dei ragazzi ma anche delle persone già operative nel mondo del lavoro. «Siamo orgogliosi di questo progetto – ha dichiarato Maria Amodeo – che dimostra come la cooperazione tra scuola e azienda possa portare risultati ambiziosi per entrambe le parti. E il riconoscimento di oggi ci dà la carica per continuare su questa strada e proseguire con una formazione “sul campo” dei nostri ragazzi». Soddisfatta anche Roberta Beltrami di RadiciGroup: «Poliammide di classe è stato un progetto entusiasmante anche per noi in azienda: i nostri ricercatori hanno interagito con gli studenti e gli insegnanti scambiandosi conoscenze, esperienze e know-how. I nostri laboratori sono diventati per la durata del progetto l’aula

dei ragazzi. Insomma un'interazione positiva che può diventare esempio per tanti altri istituti in tutta Italia».



Cosa è Poliammide di Classe?

“POLIAMMIDE DI CLASSE”: nuove poliammidi da fonti Bio per applicazioni in ambito tessile e articoli tecnici, è un progetto nato dalla volontà di RadiciGroup di poter contribuire a realizzare gli obiettivi individuati dalla riforma governativa italiana de “La Buona Scuola”. Obiettivi tra cui quello di favorire una maggiore e migliore cooperazione tra istruzione tecnica e mondo produttivo industriale. Il progetto ha coinvolto 16 studenti del 4° anno dell’Istituto Giulio Natta. Nello specifico: 8 alunni dell’articolazione Chimica e Materiali, 4 dell’articolazione Biotecnologia Ambientali e 4 legati al Liceo delle Scienze Applicate – e 3 docenti e si è svolto nell’anno scolastico 2015/2016. Si è articolato in 5 giornate di lezione in aula presso le aziende Radici Novacips SpA e Radici Yarn, giornate mirate a sviluppare le conoscenze di base sulle poliammidi e sulla gestione di progetti di sviluppo. Sono seguite due settimane di stage in azienda. Sono stati approfonditi temi quali per esempio le analisi chimiche e il controllo dei monomeri derivati dalle piante e utilizzati nella sintesi della poliammide, l’impatto ambientale dei processi, il metodo LCA, il processo di filatura fashion, l’eco progettazione. Sono state effettuate visite presso gli impianti produttivi. Dopo le due settimane di stage in azienda, a fine febbraio 2016 i ragazzi hanno presentato all’interno degli spazi aziendali i risultati dei loro progetti. A maggio 2016 i

ragazzi hanno esposto i loro progetti durante la quinta edizione di Io e Lode, iniziativa lanciata da Confindustria in collaborazione con l'ufficio scolastico di Bergamo.

Stop ai fast food in Città alta, «una scelta che fa bene al commercio»

Dopo Firenze è Bergamo a vietare l'apertura di alcune attività per tutelare il centro storico. Favorevole l'Ascom, Fusini: «Troppe insegne monoprodotto indeboliscono l'offerta e l'appeal turistico»

Nuovo centro di Bergamo, ecco il concorso europeo

Presentate le linee guida del Comune per i progetti di riqualificazione. La gara si apre il 5 maggio, a febbraio il vincitore